

Vinitaly 2022, positivo il bilancio dell'Emilia-Romagna

scritto da Redazione | 14/04/2022



Nonostante i timori di una scarsa partecipazione, al Salone del vino che si è svolto a Verona, si è invece registrata un'affluenza buona e qualificata con un buon riscontro nei confronti dell'offerta enogastronomica emiliano-romagnola

Spenti i riflettori sulla 54esima edizione del Vinitaly, per **Enoteca Regionale Emilia Romagna** è tempo di stilare il proprio bilancio in merito alla partecipazione all'evento veronese, tornato in scena dopo due lunghi anni di stop causa pandemia.

Il **Padiglione 1** per quattro giorni è stato la casa dei **Consorzi, delle aziende, dei vini e delle eccellenze gastronomiche dell'Emilia-Romagna**, sotto il segno dello slogan "il tratto che ci unisce".

Buona l'affluenza del pubblico, soprattutto nelle due giornate centrali, e molti i motivi di soddisfazione per aver reso questo appuntamento un grande momento di aggregazione collettiva.

All'interno del Padiglione 1 hanno lavorato **91 persone sotto la regia diretta di [Enoteca Regionale](#)**, sono stati **consumati circa 300 kg di prodotti DOP e IGP forniti dai principali Consorzi del food** e portate circa **10.600 bottiglie dalle 120 cantine** presenti con un proprio stand o all'interno delle collettive dei Consorzi territoriali di tutela, per la distribuzione di complessivi **40.000 calici** fra le 19 DOC, 2 DOCG e 9 IGT.

Dal ristorante interno al Padiglione, curato dall'[Istituto Alberghiero "Bartolomeo Scappi"](#) di Castel San Pietro Terme, nel quale ha operato una brigata di **40 persone fra cuochi e camerieri**, sono stati serviti circa **800 menù per complessive 2.800 portate. Tutte esaurite masterclass, degustazioni tematiche, eventi e incontri**, con i Consorzi grandi protagonisti, che hanno esaltato l'abbinamento vino-cibo, con oltre **500 partecipanti complessivi**.

*«Si chiude con un bilancio positivo la nostra partecipazione al Vinitaly 2022 - sottolinea **Giordano Zinzani, Presidente di Enoteca Regionale Emilia Romagna** - Nonostante i timori della vigilia su pubblico e presenze di operatori, si è invece registrata una buona partecipazione e soprattutto grande attenzione nei confronti dell'offerta vitivinicola e agroalimentare di qualità dell'Emilia-Romagna. Un altro elemento che ha caratterizzato la nostra presenza in fiera è stato l'accento posto sull'enoturismo, una delle sfide su cui puntare attraverso il nostro portale www.enoturismoemiliaromagna.it, che consente l'incontro tra domanda e offerta. Le sfide del post Vinitaly saranno quelle di continuare sul percorso tracciato in questi giorni. Fra circa un mese parteciperemo al ProWein di Düsseldorf e poi prenderà il via di Tramonto DiVino, che è stato presentato proprio al Vinitaly nei giorni scorsi».*